

OOB

Relazioni tra classi

Derivazione ed ereditarietà

Associazione

Aggregazione composizione

Derivazione ed ereditarietà

Derivazione

Richiamiamo il concetto di derivazione.

Quando si deriva una classe da un'altra:

la classe derivata
eredita
tutti gli attributi e tutti i metodi
definiti *pubblici* o *protetti* (ma *non quelli privati*)
appartenenti alla classe padre.

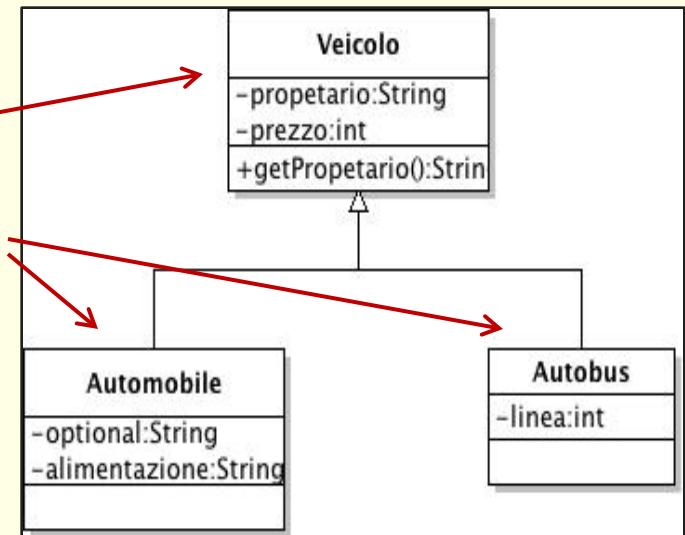
Una **classe derivata** può essere considerata un'**estensione** di una classe oppure una **classe che eredita** le proprietà e i metodi da un'altra classe.

Consente di espandere o personalizzare le funzionalità di una classe base, senza costringere a modificare la classe base stessa.

La **classe originaria** viene denominata **classe base**.

La **classe derivata** viene anche chiamata **sottoclasse**.

E' possibile **derivare più classi da una singola classe base**.

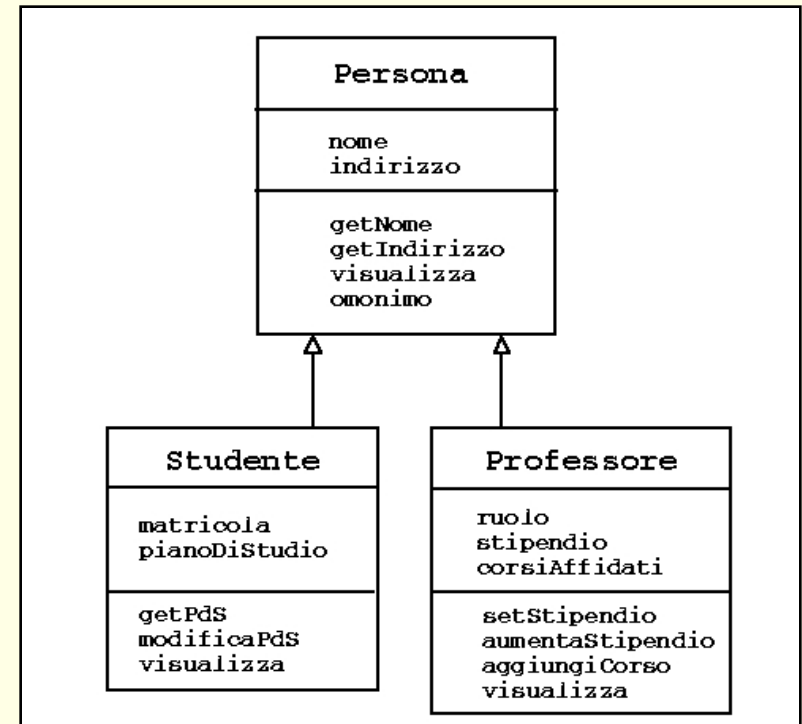
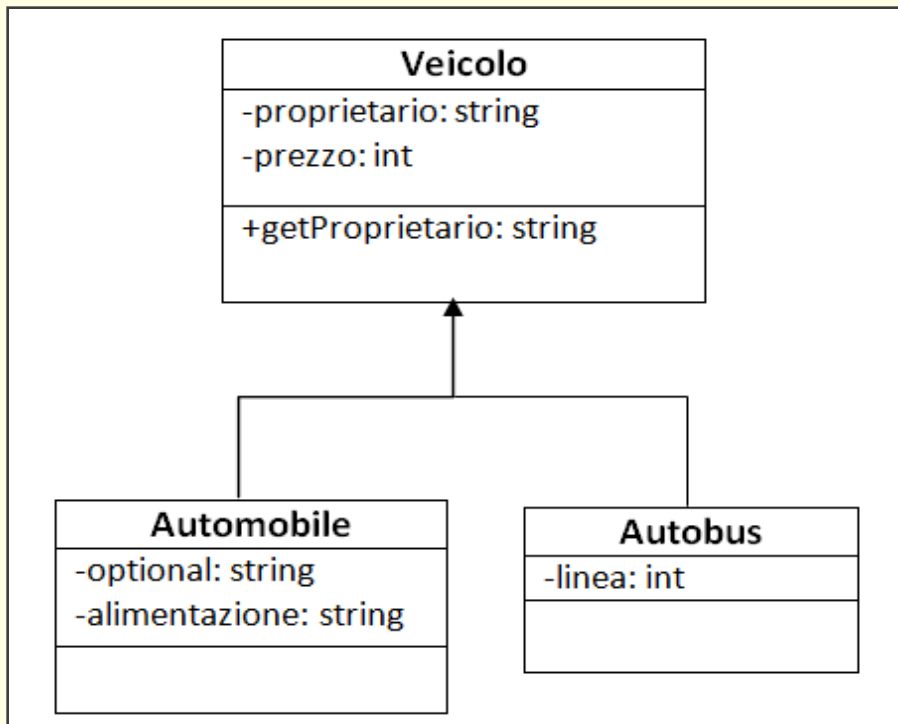


Derivazione ed ereditarietà

La **derivazione** è spesso utilizzata per **specializzare** una classe che possiede attributi più generali.

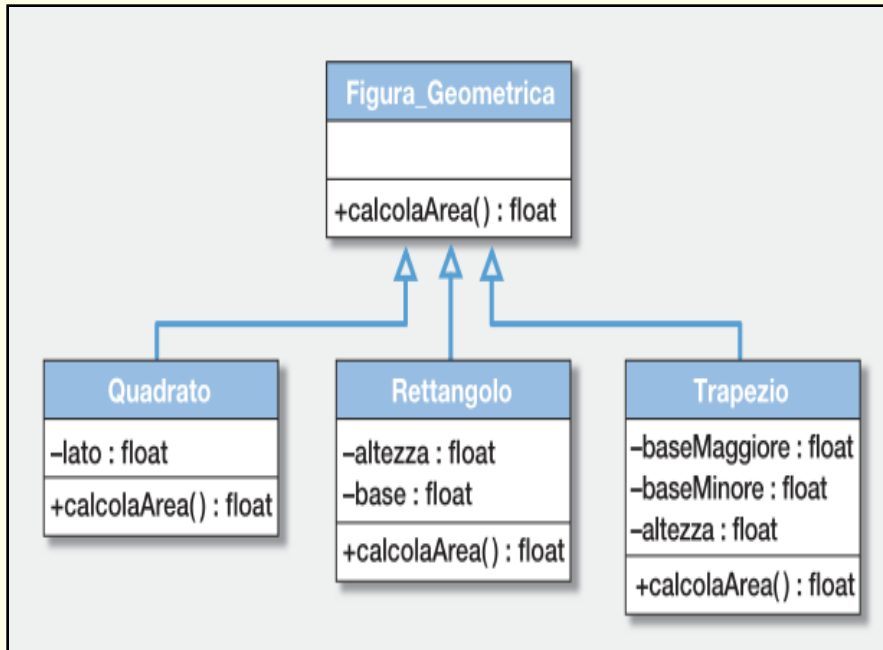
In UML il concetto di ereditarietà si rappresenta con una linea con una freccia con una punta a triangolo in direzione della classe padre.

Concetto di specializzazione: la classe Autobus è più ricca di informazioni rispetto alla classe padre Veicolo e quindi risulta più specifica.

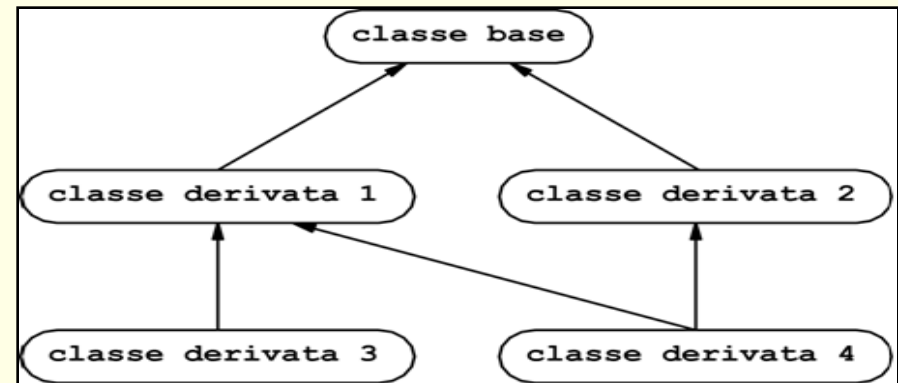
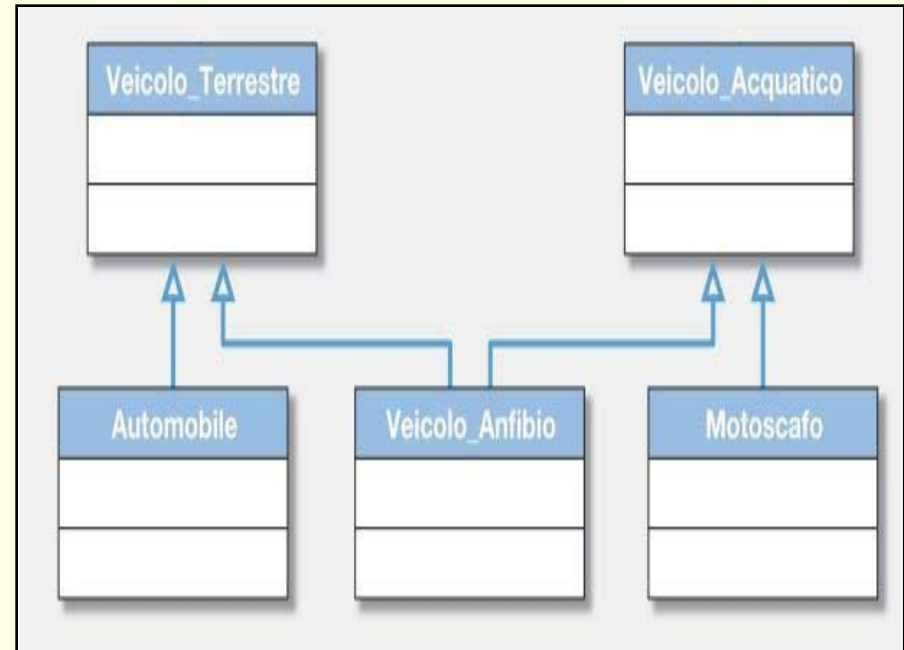


Derivazione ed ereditarietà

Esempio Derivazione Singola



Esempio Derivazione Multipla



Derivazione ed ereditarietà

La **classe derivata** può:

- **Ereditare** attributi e metodi della classe base
- **Aggiungere** nuove funzionalità alla classe base
 - **modificare i privilegi** d'accesso
 - aggiungere **nuove funzioni membro e nuovi attributi**
 - **modificare tramite overloading** le funzioni membro esistenti
 - **riscrivere tramite overriding** le funzioni membro esistenti

Sintassi di una classe derivata

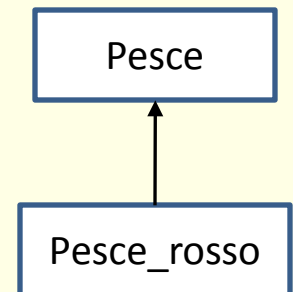
Per descrivere una classe derivata si fa uso della seguente sintassi:

```
class classe derivata : <specificatore d'accesso> classe base
{
  .....
  .....
};
```

Esempio

```
class Pesce_rosso : public Pesce
{
  .....
  .....
};
```

La **classe derivata** si chiama *pesce_rosso*.
La **classe base** ha visibilità pubblica e si chiama *pesce*.



Derivazione ed ereditarietà

Il meccanismo di ereditarietà, pur essendo abbastanza semplice, richiede una certa attenzione, perchè dipende dallo standard della classe base.

Gli **attributi** ed i **membri**
che vengono **ereditati** dalla **classe base**
possono cambiare la loro visibilità nella **classe figlia**,
in base allo **specificatore d'accesso** con il quale si esegue l'ereditarietà stessa.

```
class classe derivata : <specificatore d'accesso> classe base  
{  
.....  
.....  
};
```

Lo **specificatore d'accesso** indica il tipo di eredità e può essere: **public**
protected
private

Derivazione ed ereditarietà

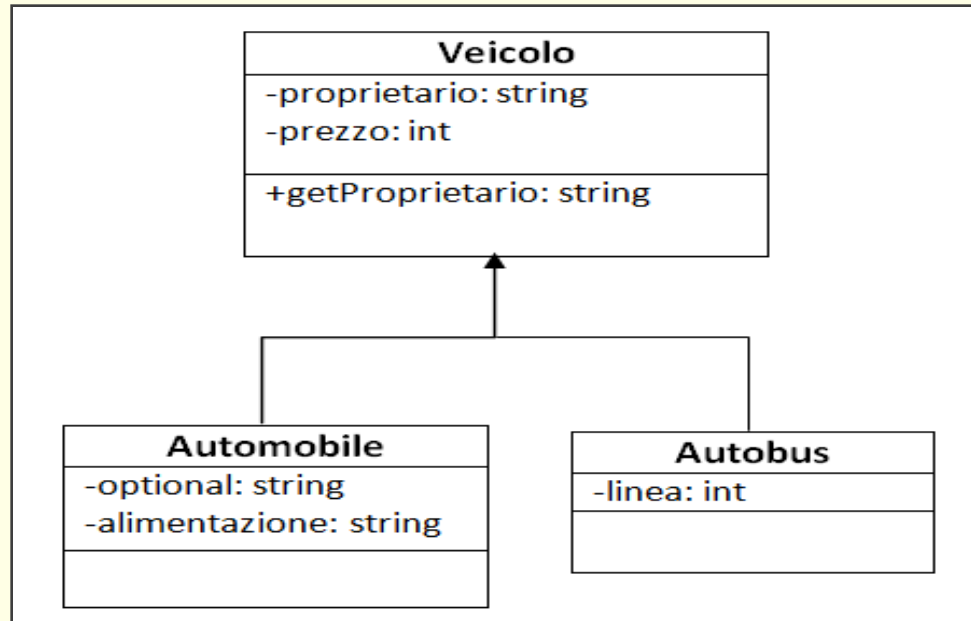
Regole

Con l'ereditarietà un accesso può restringersi o restare uguale ma mai ampliarsi.

Membri della classe base o superclasse	diventano nella classe derivata definita con <u>specificatore</u> <i>public</i>	diventano nella classe derivata definita con <u>specificatore</u> <i>protected</i>	diventano nella classe derivata definita con <u>specificatore</u> <i>private</i>
public	public	protected	private
protected	protected	protected	private
private	non accessibili	non accessibili	non accessibili

```
class classe derivata : <specificatore d'accesso> classe base
{
    .....
    .....
};
```

Derivazione ed ereditarietà



Quando verrà
Istanziato un oggetto
della classe Autobus

automaticamente

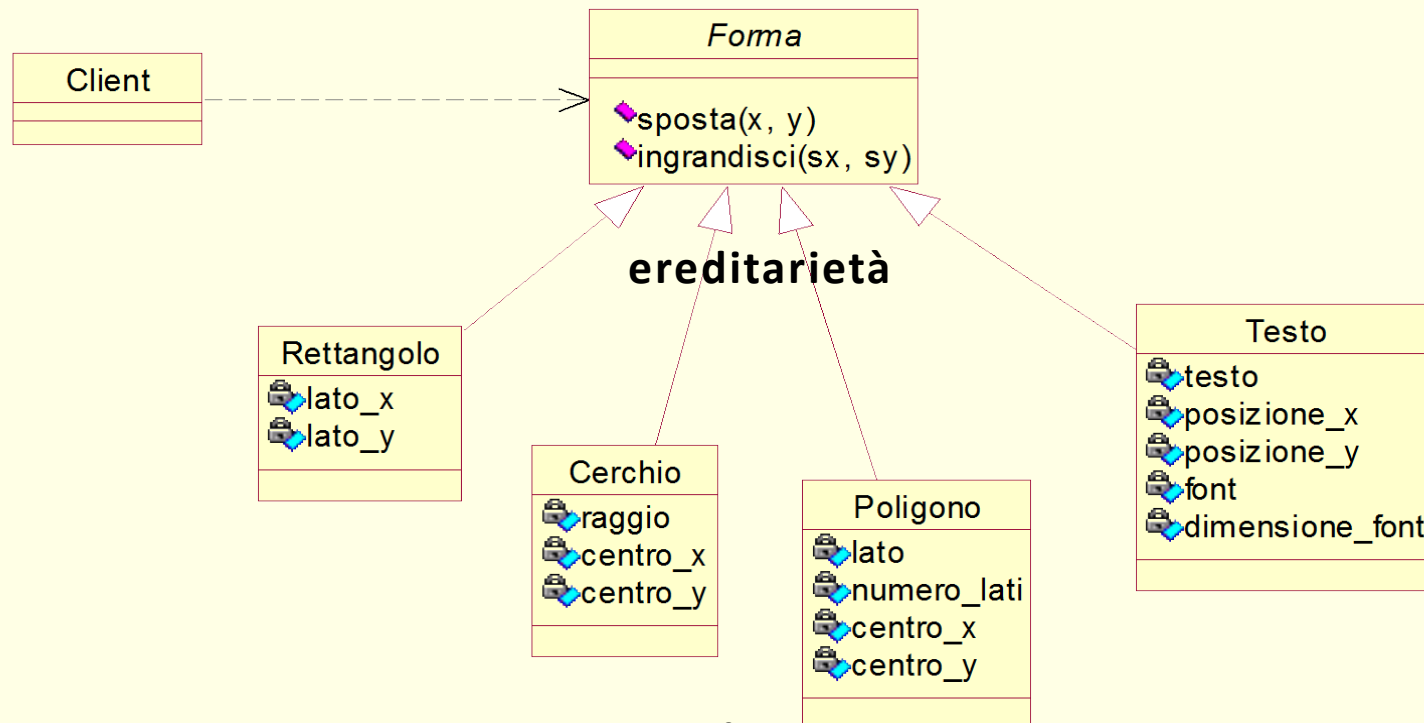
verrà
richiamato il costruttore
della classe Veicolo
che inizierà
i due attributi della classe

Se si vuole conoscere il proprietario dell'Autobus, non sarà possibile accedere direttamente all'attributo, in quanto definito privato, ma si potrà utilizzare il metodo `getProprietario()` (definito pubblico) che restituirà il valore dell'attributo proprietario.

Derivazione ed ereditarietà

Esempio

- I messaggi comuni (sposta, ingrandisci, ...) sono definiti in maniera astratta nella **classe di base** “Forma”
- Le **sottoclassi** li **ereditano** e li **implementano** in modo specifico
- Il programma “client” ignora i dettagli di implementazione e gestisce in modo omogeneo tutti i sottotipi di “Forma”



Derivazione ed ereditarietà

Esempio

Il metodo `calcolaArea` della classe `Figura_Geometrica` è ridefinito in tutte le classi derivate: questo significa che ogni classe implementa uno specifico algoritmo di calcolo dell'area mantenendo solo la firma del metodo ereditato.

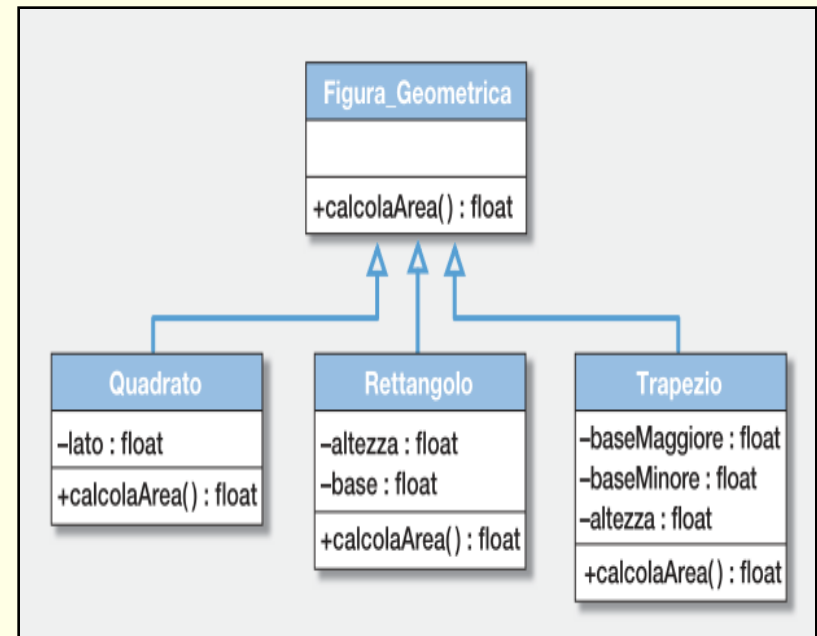
Per calcolare l'area di una figura geometrica disponendo di:

- un **oggetto figura** istanza di una qualsiasi classe della gerarchia

è quindi sufficiente invocare questo metodo:

```
...
area = figura.calcolaArea();
...
```

```
int main()
{Quadrato figura1;
 Trapezio figura2;
 float area1,area2;
 ...
 area1 = figura1.calcolaArea();
 area2 = figura2.calcolaArea();
 ...}
```

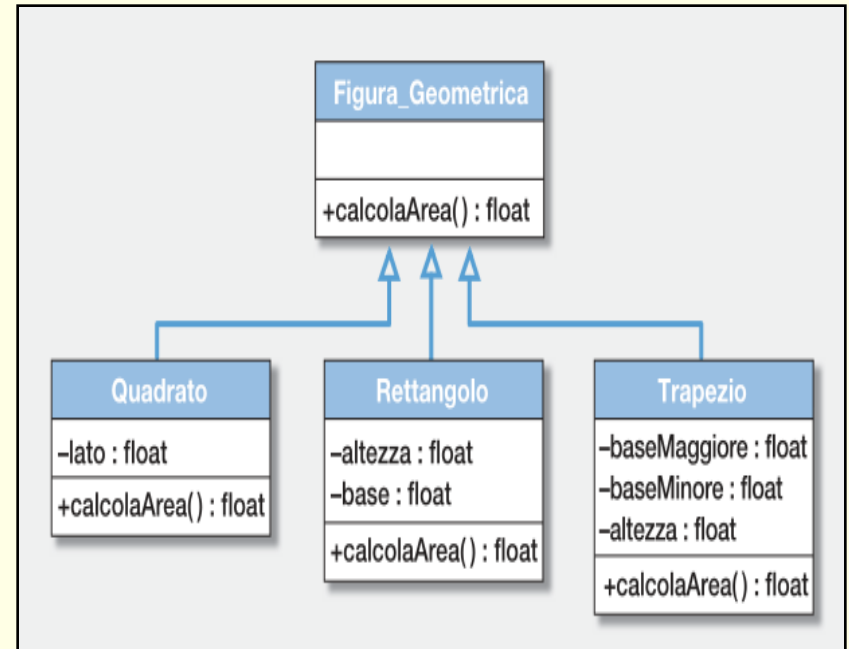


Applicando il **polimorfismo** il codice è in grado di determinare il metodo da invocare (quello definito nella classe `Quadrato`, oppure nella classe `Rettangolo`, o nella classe `Trapezio`) in funzione della classe di cui l'oggetto `figura` è istanza.

Derivazione ed ereditarietà

Utilizzando un linguaggio di programmazione non orientato agli oggetti, e quindi privo del polimorfismo, il codice sarebbe invece risultato simile al seguente:

```
...  
if (nomeFigura == "Quadrato")  
    area = calcolaAreaQuadrato();  
else  
    {if (nomeFigura == "Rettangolo")  
        area = calcolaAreaRettangolo();  
    else  
        area = calcolaAreaTrapezio();  
    }  
...
```



Relazione di associazione

È possibile legare varie classi presenti in un progetto con una **relazione di associazione**.

Una **associazione** individua una "connessione" logica tra classi quindi tra le istanze delle classi coinvolte

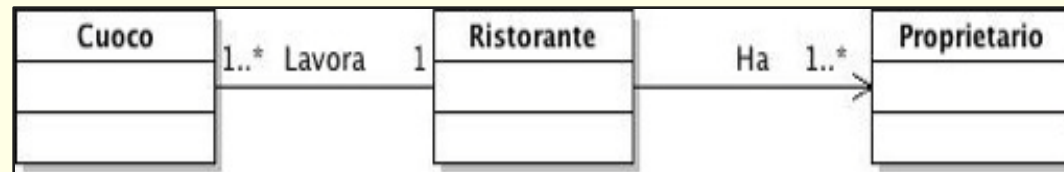
In UML viene rappresentata da una linea che collega due classi.

- agli *estremi della linea* si indicano le **molteplicità della relazione** (cardinalità), ovvero la quantità di oggetti di una classe che sono legati all'altra
- al *centro* della linea viene espresso con un verbo cosa indica la relazione.

Esempi di molteplicità

0..1 (da zero ad una istanza)
 0..* (zero o più istanze)
 1..* (una o più istanze)
 1..6 (da una a sei istanze)

Esempio

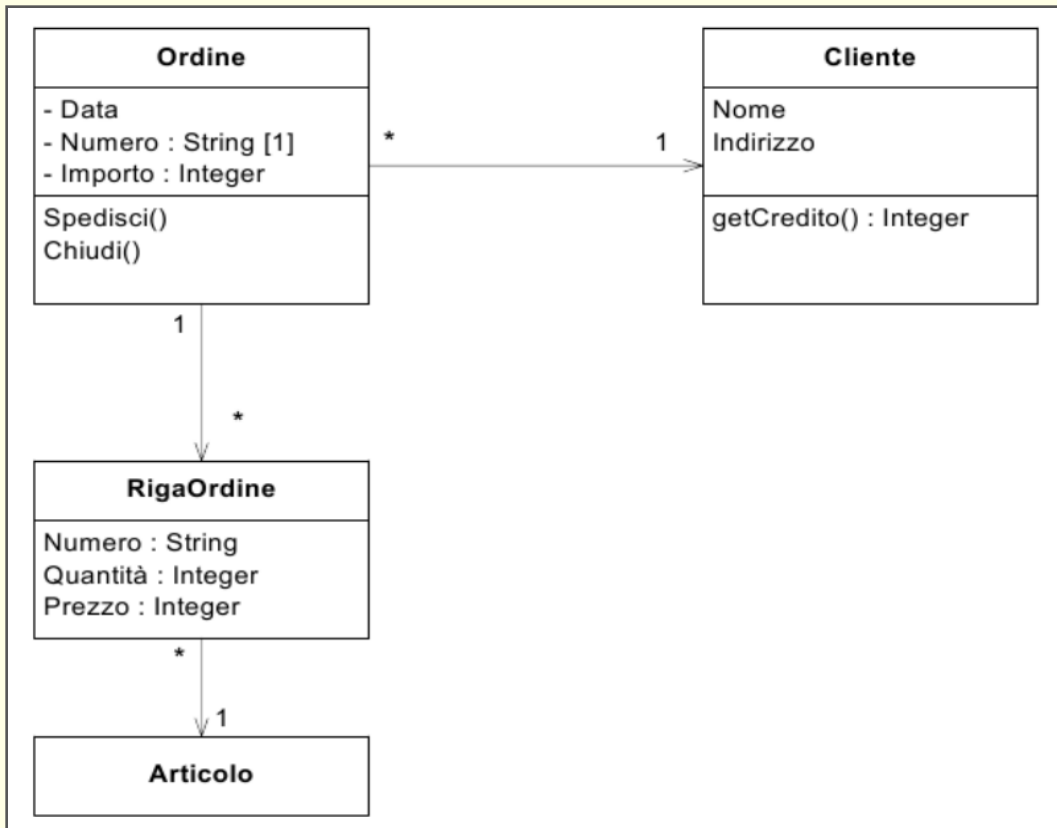


Associazioni:

- La prima relazione tra Cuoco e Ristorante indica:
 - *Un cuoco lavora in un ristorante*
 - *Un ristorante ha uno o più cuochi*
- Nella seconda è presente una freccia che indica la navigabilità dell'associazione e stabilisce un tipo di associazione monodirezionale.
 - *Un ristorante ha uno o più proprietari* e non si ha nessuna informazione riguardo alla relazione che intercorre tra Proprietario e Ristorante.

Relazione di associazione

L'associazione è una relazione che collega classi costruite in modo indipendente.



Le associazioni sono di 3 tipi:

- **uno-a-uno**
- **uno-a-molti**
- **molti-a-molti**

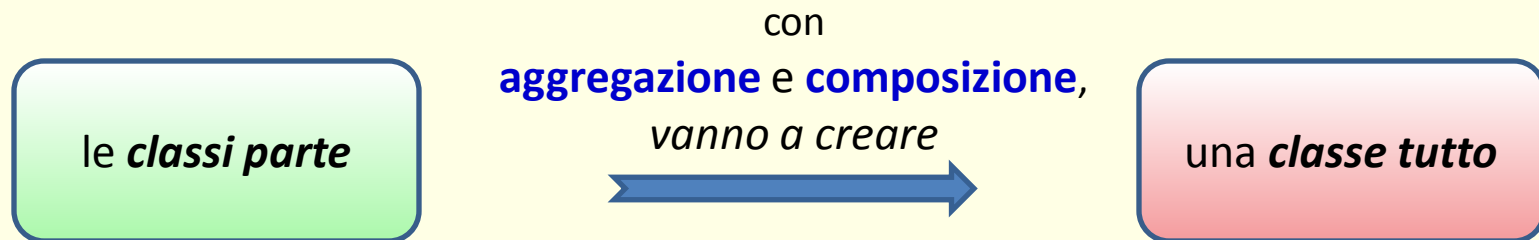
Nell'esempio:

- la classe **Ordine** contiene un puntatore che fa riferimento alla classe **Cliente**.
- la classe **Ordine** contiene un array che fa riferimento a diverse **RigaOrdine**
- la classe **RigaOrdine** contiene un puntatore che fa riferimento ad **Ordine** e un puntatore ad **Articolo**.

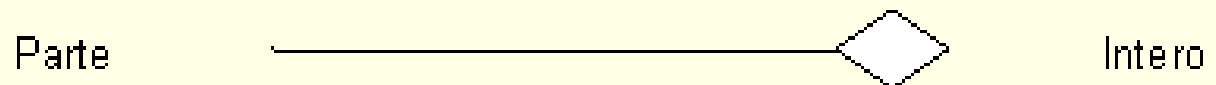
Aggregazione e Composizione

Aggregazione e composizione

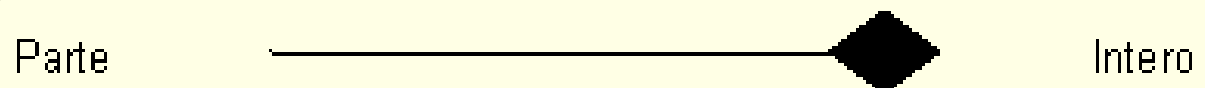
Sono speciali forme di associazione che specificano una relazione **whole-part** (*tutto-parte*) tra l'aggregato (contenitore) e le parti componenti



- **Aggregazione:** relazione non forte (le **parti esistono** anche **senza il tutto**).
Le *classi parte* **hanno un significato anche senza che sia presente la classe tutto**.

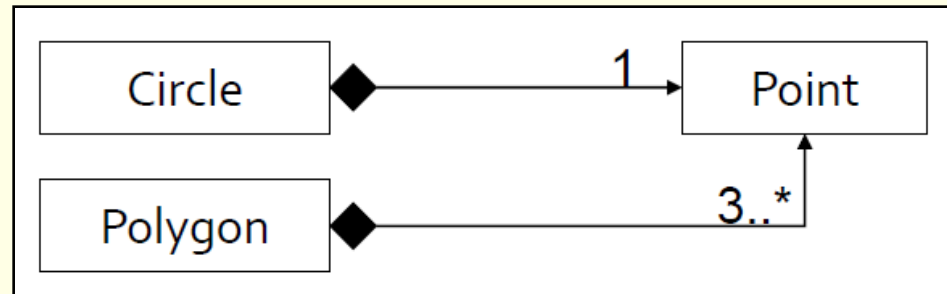


- **Composizione:** relazione forte (le **parti dipendono** dal **tutto**, per esempio le pareti e la stanza).
Le *classi parte* **hanno un reale significato solo se sono legate alla classe tutto** quindi se l'aggregato viene distrutto anche le sue parti vengono distrutte.

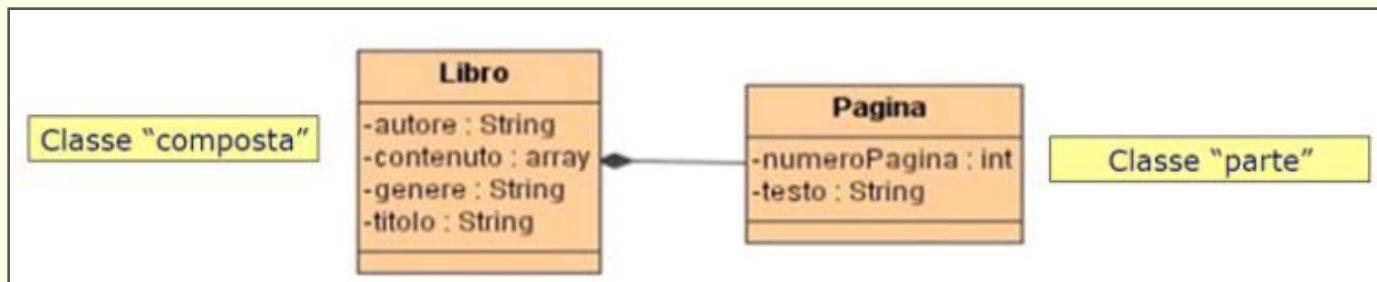


Composizione

- La composizione viene considerata una **forma forte** di aggregazione
- Il “**tutto**” è il **solo proprietario** (owner) delle proprie parti, dette “componenti”
 - L’oggetto “**parte**” appartiene al più ad un unico “tutto”
 - La **molteplicità** dalla parte del “tutto” può essere solo 0 oppure 1

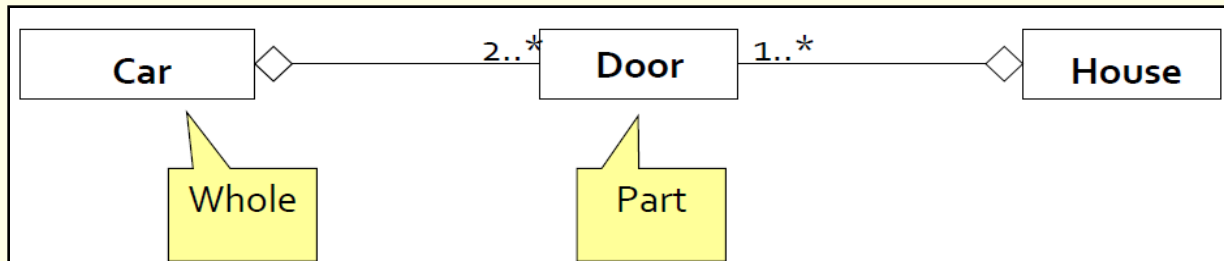


- Il **tempo di vita** (life-time) della “parte” è subordinato (minore o uguale) a quello del “tutto”; quando l’oggetto “tutto” viene distrutto non esiste più neppure l’oggetto “parte”
 - L’oggetto “**tutto**” gestisce la **creazione** e la **distruzione delle sue parti**

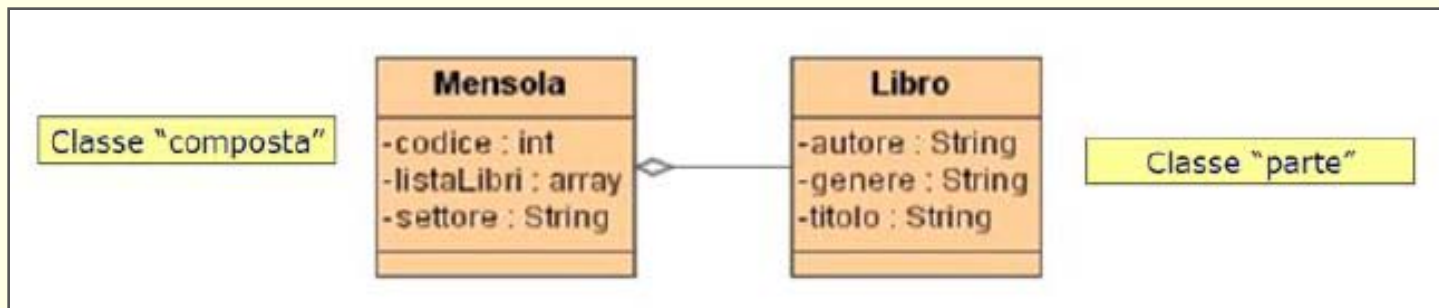


Aggregazione

- Il “**tutto**” **NON** è il solo proprietario (owner) delle proprie parti
 - L’oggetto “**parte**” può essere condivisa da più oggetti “**tutto**”
 - Non ci sono limiti alla **molteplicità** dalla parte del “**tutto**”

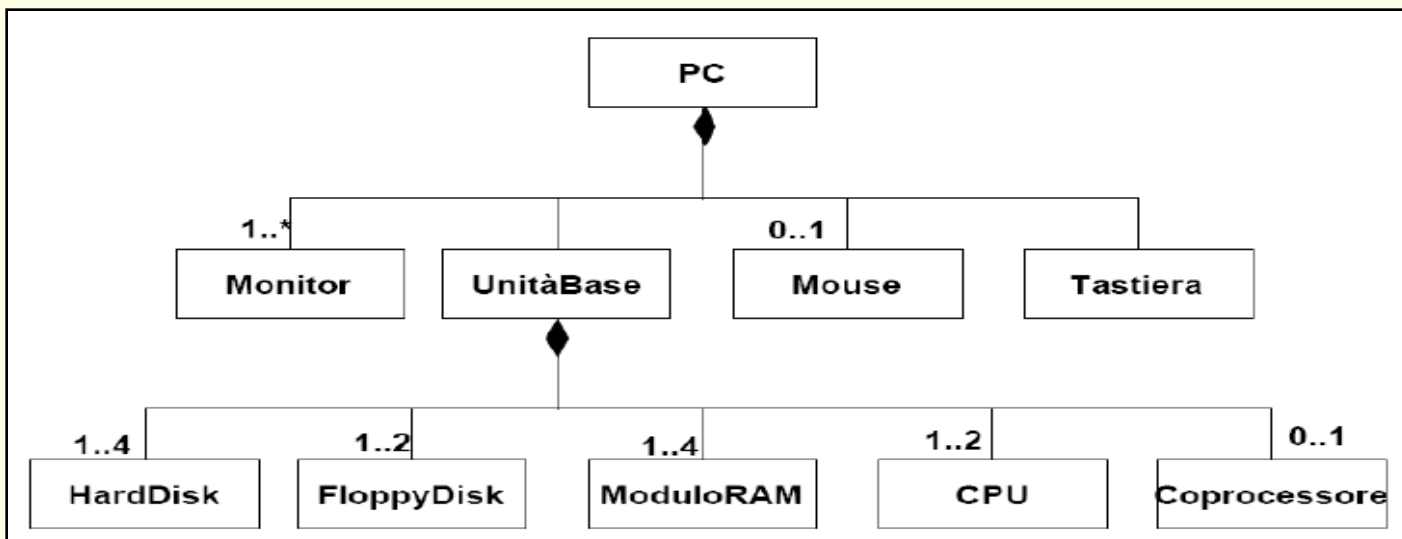
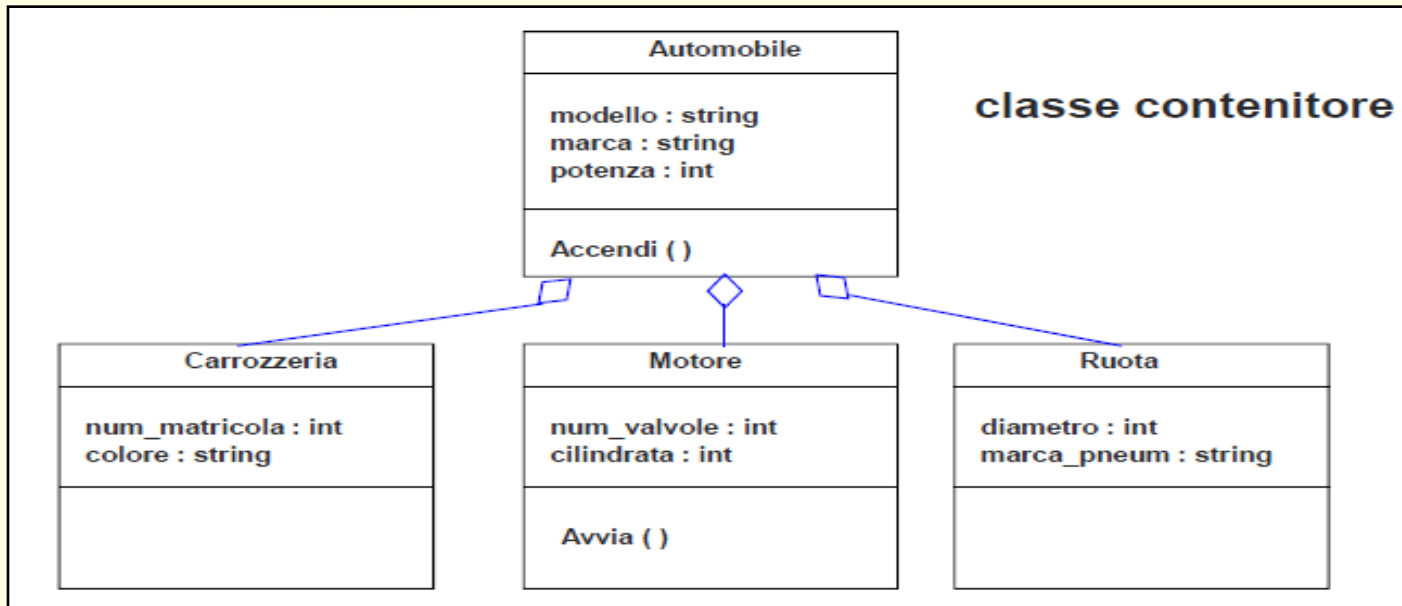


- Il **tempo di vita** (life-time) della “parte” **NON** è subordinato a quello del “tutto” in quanto le sue “parti” esistono indipendentemente; quando l’oggetto ottenuto aggregando altri oggetti viene distrutto gli oggetti che lo caratterizzano rimangono comunque in vita.
 - L’oggetto “**tutto**” non è responsabile della **creazione** e della **distruzione delle sue parti**



Aggregazione e Composizione

Esempi

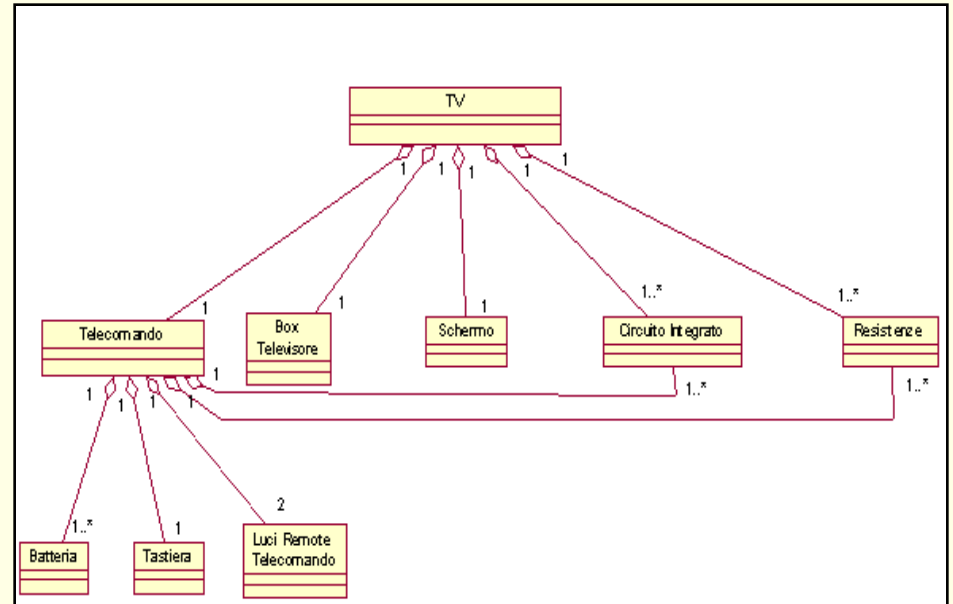
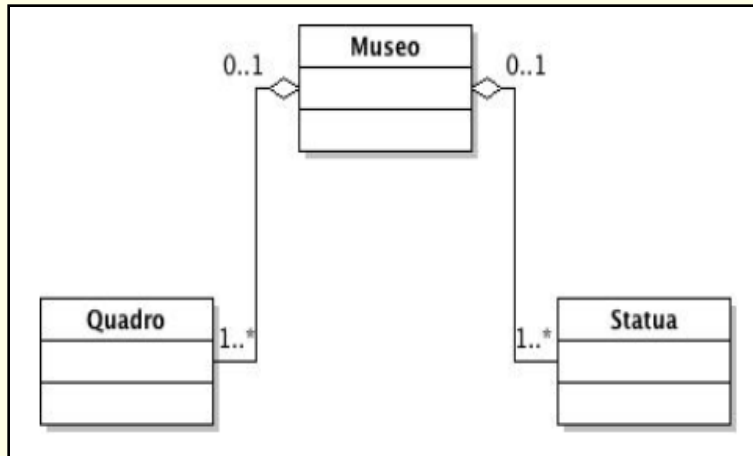


Aggregazione e Composizione

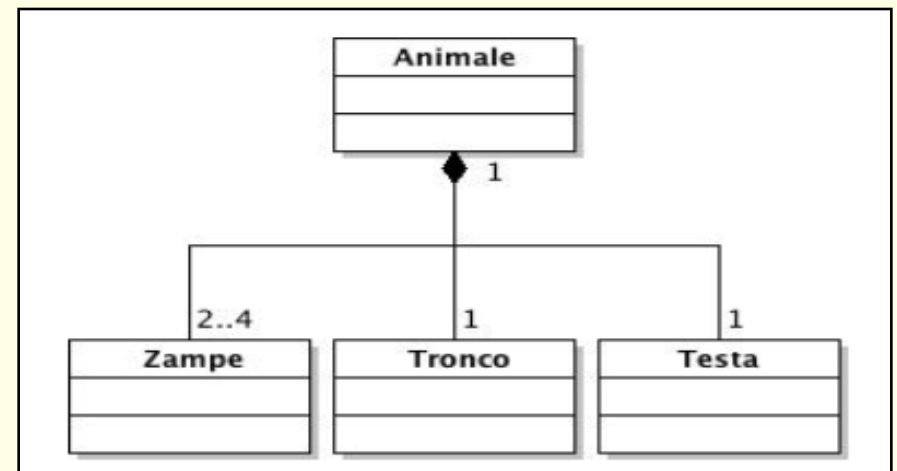
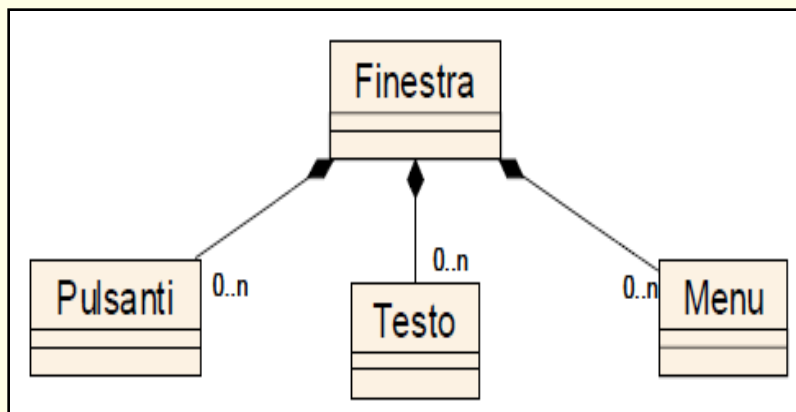
Esempi

Rappresentazione con il diagramma delle classi (UML)

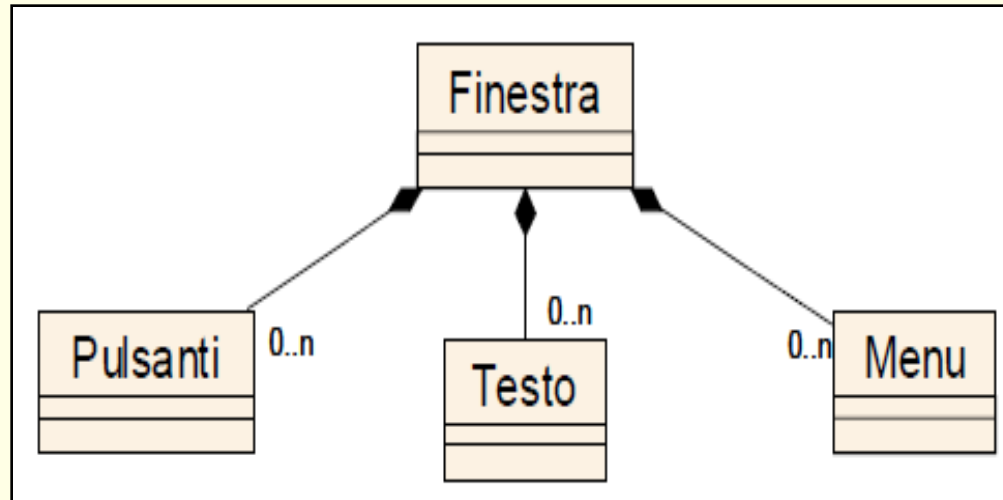
Aggregazione



Composizione



Composizione



Implementazione:

In questo caso è come avere una classe all'interno di un'altra classe.

Per tradurre tale relazione si deve:

- **aggiungere una variabile membro alla classe composta** del tipo della classe componente;
- implementare il **costruttore della classe composta** in modo da richiamare il costruttore della classe componente
- il distruttore, o un suo sostitutivo, della classe composta provvederà a distruggere anche gli oggetti componenti

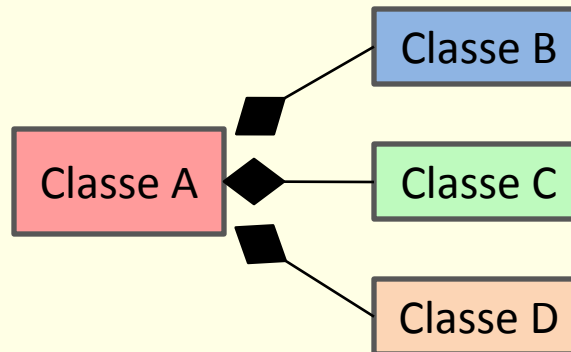
Composizione

Esempio

La **classe A** è formata da istanze delle classi B, C, D (precedentemente definite) messe in relazione per **composizione**.

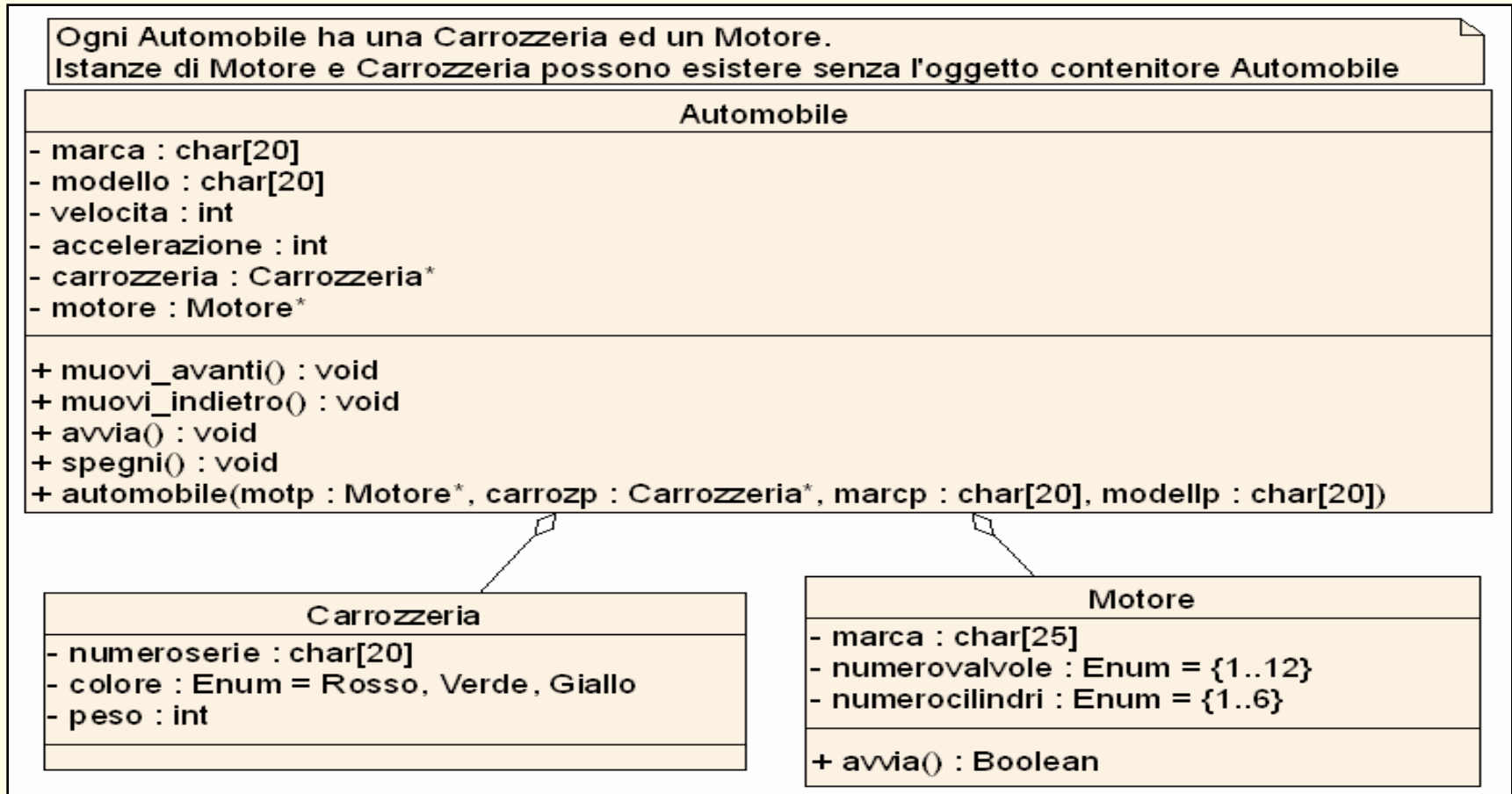
Per rispettare questa relazione il programmatore non può mai creare istanze di B, C e D al di fuori di un'istanza di A; quindi deve creare nella classe A le istanze di B, C e D che costituiscono gli attributi dell'oggetto A.

```
class A {  
    private:  
        B oggettoB;  
        C oggettoC;  
        D oggettoD;  
    public:  
        void creaB(...);  
        void creaC(...);  
        void creaD(...);  
};
```



```
int main( ) {  
    A a;  
    a.creaB(...);  
    a.creaC(...);  
    a.creaD(...);  
}
```

Aggregazione



Implementazione:

Per realizzare l'aggregazione è necessario:

- **definire dei riferimenti alle istanze aggregate** (puntatori) nella parte privata della classe aggregante (il numero di riferimenti dipende dalla molteplicità)
- definire delle operazioni per esportare i riferimenti delle istanze aggregate

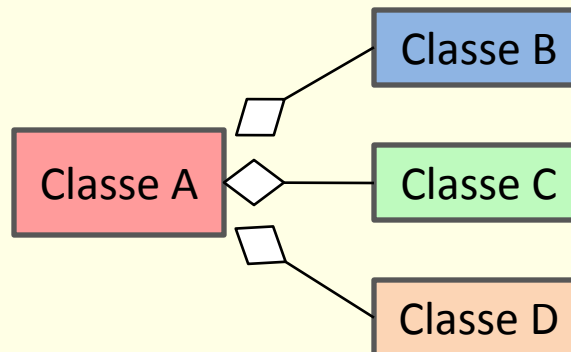
Aggregazione

Esempio

La **classe A** è formata da istanze delle classi B, C, D (precedentemente definite) messe in relazione per **aggregazione**.

Il programmatore per utilizzare la classe A rispettando la relazione di aggregazione nel main crea prima un'istanza di A e le istanze di B, C e D e poi li associa ai componenti dell'oggetto con i metodi **set**:

```
class A {
  private:
    B* oggettoB;
    C* oggettoC;
    D* oggettoD;
  public:
    void setB(B* oggB);
    void setC(C* oggC);
    void setD(D* oggD);
};
```



```
int main( ) {
  A a;

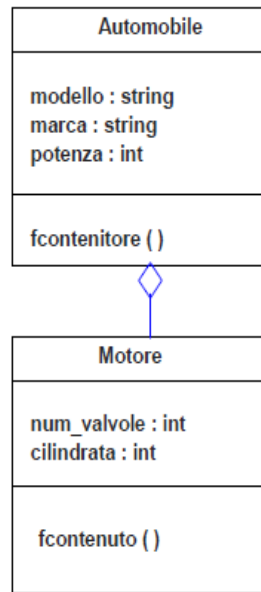
  B* b = new B();
  C* c = new C();
  D* d = new D();

  a.setB(b);
  a.setC(c);
  a.setD(d);
}
```

Aggregazione

Esempio

■ Aggregazione



Contenimento lasco

Contenitore

```
#include "Motore.h" /* serve per inserire all'interno della classe la
                    classe Motore*/
```

```
class Automobile {
private:
    Motore* c;           // puntatore alla classe Motore
public:
    Automobile(Motore* q):c(q){ };
    void fcontenitore() {
        c -> fcontenuto();
    };
};
```

- `Automobile(Motore* q):c(q){};` è il costruttore della classe Automobile il quale usa il costruttore della classe Motore a mezzo del puntatore precedentemente dichiarato → viene inizializzato il puntatore c all'indirizzo dell'oggetto puntato da q appartenente alla classe Motore
- `Automobile::fcontenitore()` è una funzione appartenente alla classe Automobile
- `c -> fcontenuto();` permette di utilizzare la funzione membro fcontenuto() di Motore all'interno della classe Automobile

Contenuto

```
class Motore {
public:
    Motore();
    void fcontenuto();
private: // variabili membro
};
```

- `Motore::Motore()` è il costruttore della classe
- `Motore::fcontenuto()` è una funzione pubblica della classe Motore
- nella parte privata vanno inserite le variabili membro della classe

Una volta effettuato ciò l'utente della classe Contenitore deve:

1. creare l'oggetto contenuto
2. definire e inizializzare un puntatore ad esso
3. costruire l'oggetto contenitore passandogli il puntatore al contenuto

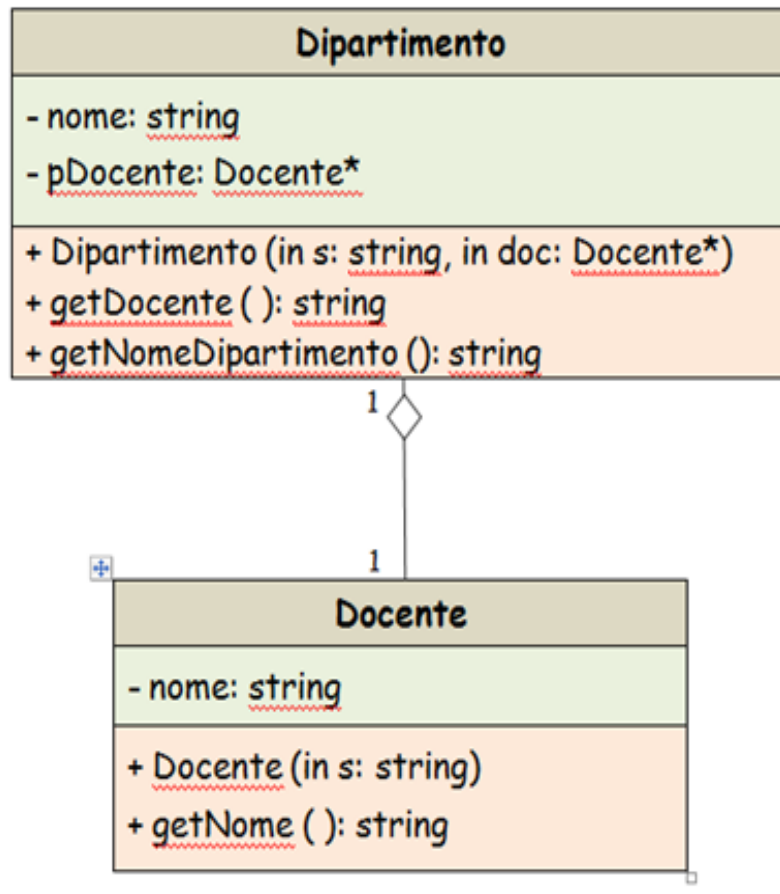
```
int main() {
    Motore c(lista valori iniziali);
    Motore* ptr=&c;
    Automobile A(ptr);
    A.fcontenitore(); /* tale chiamata opera su un oggetto contenitore e
                       indirettamente sul contenuto */
}
```

Aggregazione e Composizione

UML: Diagramma delle classi

Associazione di **aggregazione**

(ipotesi: il Dipartimento ha un solo Docente)



UML: Diagramma delle classi

Associazione di **composizione**

